

Verbale della commissione tecnica

15-03-2017

Il giorno 15/03/2017 alle ore 11,00 presso la presidenza dell'Istituto Tecnico industriale dell'ITI Medi si è riunita la commissione tecnica dell'ambito territoriale n. 20, per una prima definizione del piano di formazione di ambito per docenti e personale ATA da mettere in campo nel triennio 2016/2019, in ottemperanza alla legge 107/2015.

Punti all'ordine del giorno:

1. Analisi dei report delle priorità rilevate nelle scuole dell'ambito.
2. Individuazione delle Unità Formative da inserire nel piano dell'offerta formativa di ambito.
3. Definizione dei tempi e delle modalità di rilevazione dei corsisti.

Sono presenti:

	DENOMINAZIONE PRINCIPALE	ISTITUTO	COMUNE PRINCIPALE	ISTITUTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
1	ITI ENRICO MEDI		SAN GIORGIO A CREMANO		Prof.ssa Annunziata Muto
2	I.S.I.S. "L. DE' MEDICI"		OTTAVIANO		Prof. Gennaro Pascale
3	I.S.-ITCG-L.SC.-L.DA VINCI		POGGIOMARINO		Prof. ssa Olimpia Maria Tiziana Savarese
4	IS. " EINAUDI-GIORDANO"		SAN GIUSEPPE VESUVIANO		Prof. Francesco Conte
5	I.C. LOMBARDO RADICE		MASSA DI SOMMA		prof.ssa Carmela Libertino
6	I.C. D'AOSTA		OTTAVIANO		prof. Michele Montella
7	POGGIOMARINO 2 - TORTORELLE		POGGIOMARINO		prof.ssa Rosanna Maria Luisa Ferraro
8	I.C. G. DONIZETTI		POLLENA TROCCHIA		Prof. Angela Rosauo
9	I.C. CAPOLUOGO		SAN GENNARO VESUVIANO		ASSENTE
10	I.C. DE FILIPPO		SAN GIORGIO A CREMANO		ASSENTE
11	I.C 3 CESCHELLI		SAN GIUSEPPE VESUVIANO		Prof.ssa Angela Agovino
12	CD SAN SEBASTIANO AL VESUVIO		SAN SEBASTIANO AL VESUVIO		REF. Zambrino Maria
13	SMS SALVEMINI		SAN SEBASTIANO AL VESUVIO		ASSENTE
14	I.C. 2		SANT'ANASTASIA		Prof.ssa Maddalena De Masi
15	CD SOMMA VES. 2 - DON MINZONI		SOMMA VESUVIANA		Prof.ssa Maria Rosaria Cetro
16	S.M. S.G.BOSCO-SUMMA VILLA		SOMMA VESUVIANA		Prof. Ernesto Piccolo
17	I.C. D'AVINO		STRIANO		Prof. Nicola Di Muzio
18	I.C. GIUSTI		TERZIGNO		Prof.ssa Mascolo Carmela
19	I.C. FALCONE		VOLLA		prof.ssa Maria Incarnato

Inoltre, sono presenti i prof. Restituta Prota e Aprea Teresa docenti dell'ITI E. Medi.

Presiede la riunione Il Dirigente Scolastico prof.ssa Annunziata Muto essendo il rappresentante legale dell'Istituto capofila per la formazione del personale ITI E. Medi.

La DS Annunziata Muto consegna a tutti i presenti i materiali preparati per discutere degli argomenti all'ordine del giorno e si passa alla discussione dei singoli punti.

1. Analisi dei report delle priorità rilevate nelle scuole dell'ambito.

L'indagine sui bisogni formativi dei docenti, effettuata su tutte le scuole dell'ambito e già comunicata all'USR Campania, ha individuato le seguenti priorità:

	Priorità di formazione	N. ISA
1	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	45
2	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	42
3	Inclusione e disabilità	39
4	Valutazione e miglioramento	36
5	Autonomia organizzativa e didattica	24
6	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	21
7	Competenze di lingua straniera	20
8	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	16
9	Scuola e Lavoro	8

In base alle quali verranno attivati i corsi di formazione in una programmazione di ambito che nell'arco del triennio tenderà di soddisfare le esigenze di tutte le scuole dell'ambito stesso.

2. Individuazione delle Unità Formative da inserire nel piano dell'offerta formativa di ambito.

Consapevoli delle esigenze formative dei docenti ed in coerenza con il Piano Nazionale di formazione e le successive note del MIUR, la formazione dovrà "privilegiare una dimensione seminariale ed operativa" oltre a "momenti di ricerca in classe, di documentazione del lavoro, di scambio di materiali" al fine di favorire una dimensione metodologica di forte partecipazione dei docenti.

Si conviene quindi di adottare la seguente struttura delle Unità Formative:

- 12 ore di formazione in **presenza**,
- 7 ore di **sperimentazione** didattica e/o ricerca/azione documentata
- 6 ore di formazione **online**.

Ogni **Unità Formativa** ha quindi una durata totale di **25 ore** e permette la certificazione di **1 CFU** (Credito Formativo Universitario).

Si riportano di seguito le UF individuate per ogni area tematica elencata in ordine di priorità:

1) AREA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

- a. Costruire un curriculum verticale per competenze
- b. Valutazione dell'apprendimento
- c. Valutazione e certificazione delle competenze
- d. Didattica per ambienti di apprendimento
- e. Didattica per episodi di apprendimento situato (EAS)
- f. Flipnet, la classe capovolta
- g. Introdurre in aula l'apprendimento basato su progetti
- h. Gamification
- i. Gli animatori didattici

2) AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- a. Uso delle piattaforme più diffuse (es. Moodle, Edmodo....)
- b. Uso consapevole di Internet
- c. Applicativi per la didattica (pacchetto Office, Prezi, ...)
- d. Il coding
- e. La sicurezza in rete
- f. Costruire e-book

- 3) AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ**
 - a. Problematiche dell'apprendimento
 - b. Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale
 - c. Integrazione alunni diversamente abili
 - d. I Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
 - e. L'inclusione scolastica e il PAI
 - f. Integrazione alunni stranieri
- 4) AREA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**
 - a. Autovalutazione di istituto
 - b. Piano di miglioramento
 - c. La rendicontazione sociale
 - d. Le prove INVALSI
 - e. Formazione dei componenti i NIV
- 5) AREA DELL'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**
 - a. Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni
 - b. Il ruolo del tutor dei docenti neoassunti
 - c. Il ruolo del tutor nell'alternanza scuola lavoro
 - d. Il referente per il bullismo
 - e. Il referente per la formazione del personale
 - f. Il referente per i BES
- 6) AREA DELL'INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**
 - a. Educazione alla legalità e intercultura
 - b. Competenze di cittadinanza, curriculum e valutazione
 - c. Parità di genere
 - d. Educazione ambientale
 - e. Educazione alimentare e corretti stili di vita
 - f. Cittadinanza scientifica
 - g. Legalità e cittadinanza attiva
 - h. Educazione finanziaria
- 7) AREA DELLE COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**
 - a. Corso base di inglese
 - b. Corso avanzato di inglese
 - c. Metodologia CLIL
 - d. Formiamo i formatori per le CLIL
- 8) AREA DELLA COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**
 - a. Dipendenze patologiche nei giovani (droghe, alcool, farmaci, internet e social media)
 - b. Bullismo e cyber bullismo
 - c. Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti
 - d. Controllo dello stress da insegnamento
 - e. Contrasto alla dispersione scolastica
- 9) AREA SCUOLA E LAVORO**
 - a. Alternanza scuola –lavoro e curriculum: la progettazione integrata
 - b. Alternanza scuola –lavoro: il ruolo del tutor scolastico
 - c. Impresa formativa simulata
 - d. Imprenditorialità e spirito d'iniziativa
 - e. La sicurezza negli ambienti di lavoro

f. Orientamento e counselling

Il piano di formazione di ambito dovrà riservare una parte delle attività alla formazione di secondo livello riservata alle varie figure di sistema operanti nelle singole scuole oltre ad assolvere a particolari esigenze formative. L'assegnazione dei fondi erogati e la ripartizione individuata è riportata nelle slide che sono state già consegnate in formato cartaceo ai presenti e pubblicate nell'area dedicata alla formazione di ambito del sito dell'ITI Medi nel file denominato "[formazione ambito NA20.pdf](#)".

3. Definizione dei tempi e delle modalità di rilevazione dei corsisti.

Le indicazioni ministeriali prevedono che le attività formative previste per la prima annualità e la relativa rendicontazione dovrà avvenire indifferibilmente **entro il 30 ottobre 2017 agli USR**, che dopo aver raccolto e verificato la documentazione prodotta, la invieranno alla Direzione generale per il personale scolastico che procederà con l'erogazione del saldo.

Si conviene quindi nella necessità di **terminare tutte le attività formative entro il 30 settembre 2017** per poter effettuare la successiva rendicontazione.

I tempi per la progettazione ed attuazione del Piano dell'Offerta Formativa di Ambito risultano quindi estremamente ristretti per cui si concorda che le operazioni propedeutiche all'inizio dei corsi dovranno essere immediatamente attivate dalla scuola Polo per la Formazione e che tutti gli attori coinvolti rispettino i tempi di consegna che saranno definiti in itinere.

Ogni dirigente individuerà, in coerenza con il Piano Formativo Docenti del proprio istituto, e di conseguenza coerentemente con le aree già segnalate nella precedente rilevazione, l'elenco prioritario dei docenti che potranno iscriversi alle unità formative proposte. In particolare le prossime azioni previste sono riportate di seguito.

La scuola Polo:

- invierà alle scuole dell'ambito istruzioni e modelli necessari alla individuazione dei corsisti;
- convocherà la cabina di regia per la definizione dei bandi pubblici finalizzati alla costituzione di un elenco territoriale di esperti e formatori cui attingere per la gestione delle iniziative formative;
- individuerà il numero di docenti partecipanti per corso attivato in base alle richieste pervenute.

I Dirigenti delle singole ISA:

- pubblicheranno nella propria scuola le attività formative incluse nel piano di ambito;
- rileveranno le richieste dei propri docenti;
- individueranno in autonomia le priorità tra i docenti da formare garantendo la coerenza delle richieste con il proprio piano formativo di istituto e nell'ambito delle aree tematiche segnalate;
- invieranno l'elenco in ordine prioritario dei docenti individuati e delle figure di sistema con le unità formative cui intendono partecipare.

I docenti le cui richieste sono state convalidate dal proprio DS :

- registreranno via web la propria richiesta di iscrizione all'UF di interesse compilando l'apposito modulo che sarà pubblicato sul sito della scuola polo per la formazione di ambito.

Di seguito è riportata una ipotesi di individuazione del numero dei corsi da attivare nel corrente anno scolastico per ogni singola area tematica ed il tipo di corsisti, tutti i docenti o figure di sistema (FS), a cui sono rivolti. Tale ripartizione è da ritenersi puramente indicativa in quanto il numero effettivo dei corsi che si attiverà terrà conto delle richieste puntuali delle singole scuole.

IPOTESI DI OFFERTA FORMATIVA

	Priorità di formazione	N. ISA	N. Corsi	Tipo Corsisti
1	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	45	15	Tutti / FS
2	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	42	15	Tutti / FS
3	Inclusione e disabilità	39	10	tutti
4	Valutazione e miglioramento	36	8	NIV
5	Autonomia organizzativa e didattica	24	4	FS
6	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	21	4	Tutti / FS
7	Competenze di lingua straniera	20	3	Tutti / FS
8	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale	16	3	tutti
9	Scuola e Lavoro	8	2	Tutti / FS
	3 giorni per la scuola: seminari e laboratori			

Oltre ai corsi per la realizzazione delle singole Unità Formative, viene approvata la realizzazione di una "3 giorni per la scuola" di attività seminariali e di approfondimento da programmare in una fase successiva.

Le istruzioni per le registrazioni da parte dei corsisti, che avverranno via web e su indicazione del Dirigente Scolastico, ed il relativo modello di comunicazione dei docenti individuati sarà successivamente inviato via mail a tutte le scuole e pubblicato sull'area dedicata del sito dell'ITI Medi.

Solo dopo aver effettuato questa rilevazione sarà possibile definire il piano esecutivo di formazione che esplicherà i corsi attivati, i docenti che vi parteciperanno e le sedi (snodi attuativi) in cui si svolgeranno le attività in presenza.

La riunione è tolta alle ore 14,30

**Il Dirigente Scolastico
Istituto Capofila per la Formazione
Prof.ssa Annunziata Muto**